

### Domenica scioperano i gondolieri di Venezia

VENEZIA, 2. I gondolieri hanno dichiarato uno sciopero di 24 ore, dalle 9 alle 24 di domenica prossima, se non verranno accolte alcune loro richieste che pendono ormai da tempo in Comune. Proprio domenica, infatti, avrà luogo la «Regata storica». Se i gondolieri non desisteranno, la manifestazione dovrà essere sospesa.

Alla regata storica prendono parte duemila persone, tra le quali trecento gondolieri. E' chiaro che, senza la loro partecipazione, la regata non si potrà disputare.

I gondolieri, che ieri sera non avevano partecipato al «Disnar dei regatanti», che viene offerto qualche giorno prima di ogni regata, hanno comunicato questa mattina all'ufficio turismo la loro decisione. Erano alcuni anni che la minaccia di un simile sciopero incombeva sulla regata «storica», poi sempre le autorità erano riuscite a sventare tale minaccia. Quest'anno i gondolieri hanno posto le autorità comunali responsabili dell'organizzazione della regata di fronte al fatto compiuto.

Tra le cause che hanno spinto questi caratteristici personaggi veneziani ad una decisione del genere, devono ricordarsi il mancato accoglimento di licenze per mini-taxi (piccoli mezzi motorizzati utilizzati dai gondolieri nei giorni di pioggia e per i turisti più frettolosi), protezione maggiore contro il moto ondoso e contro gli abusivi che sottraggono loro il lavoro.

### Ogni anno in Italia 120 mila si ammalano di cancro

Ogni anno in Italia i medici sono costretti a diagnosticare 120 mila nuovi casi di cancro e almeno 300 mila persone hanno bisogno di assistenza e cure per la terribile malattia. Ogni anno quasi centomila persone muoiono stroncate dai tumori: rappresentano il 17 per cento sul totale dei decessi per malattia o infortunio. Queste cifre allarmanti e preoccupanti sono state rese note dal prof. Chiarini nel corso di un convegno tenuto a Trieste. Lo studioso, che è direttore generale dei servizi di medicina sociale del Ministero della Sanità, ha anche aggiunto che nella graduatoria dei tumori quelli polmonari occupano il primo posto, seguiti da quelli che colpiscono gli organi sessuali femminili.

### Improvvisa decisione

## Chiusa la caccia anche a Roma

Da lunedì 5 selvaggina tranquilla anche a Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Ancona, Pesaro e Macerata

### Il deputato monarchico Otieri dichiarato fallito dal Tribunale

NAPOLI, 2. L'onorevole Mario Otieri, parlamentare napoletano del PSDIUM, nella sua qualità di titolare di un'impresa di costruzioni, è stato dichiarato fallito dalla VII sezione civile del Tribunale di Napoli. L'on. Otieri è stato uno dei maggiori responsabili dello scempio edilizio di Napoli. Per molti anni coperto saldamente dall'amministrazione laurina — Otieri imperversò riempiendo la città di orrori urbanistici che sono tutti ancora a testimoniare di un periodo infausto per la nostra città. Le sue fortune politiche furono altrettanto rapide e clamorose: un paio di campagne elettorali fa, nel momento di maggior splendore della «Piedigrotta» laurina, Otieri si distinse facendosi incollare su tutti i muri di Napoli in fiammanti manifesti a colori. Fu quindi eletto con grandi suffragi. Il declino fu altrettanto rapido, sia come imprenditore che come «politico». Alle ultime elezioni non fu nemmeno rieletto e poté rientrare a Montecitorio soltanto dopo la rinuncia di Lauro, in qualità di primo dei non eletti.

### Al largo delle Bermude mentre infuria l'uragano

## Drammatici i soccorsi alla petroliera italiana

Finalmente è stata raggiunta da due rimorchiatori e ha potuto riprendere la navigazione — Nella lotta per impedire l'affondamento un uomo dell'equipaggio ha perso la vita

NEW YORK, 2. La petroliera italiana «Bennati» alla deriva tra l'uragano nell'Atlantico, al largo delle Bermude è stata finalmente raggiunta da un rimorchiatore e da un guardiacoste della marina americana. Tuttavia la nostra nave è riuscita grazie agli sforzi dell'equipaggio che da due giorni lavora senza sosta fra l'infuriare della tempesta, a riprendere da sola la navigazione e, sin pure a velocità ridottissima, cinque nodi l'ora, si dirige verso il porto di Hampton Roads dove giungerà martedì o mercoledì prossimo. Trasporta a bordo un nuovo tipo di motore a macchina, di cui non si conosce ancora l'identità. Ha infatti perso la vita mentre si adoperava per impedire l'affondamento della sala macchine.

La «Alberto Bennati» che per ore e ore la scorsa notte era stata data per dispersa, forse affondata, è stata rintracciata solo all'alba da una prima nave americana, la «Cache» che le è restata vicina fino a che non sono arrivati sulla zona della tempesta anche il rimorchiatore d'alto mare «Chilula» e il guardiacoste «Mendota». Intanto però l'equipaggio aveva liberato, mediante le pompe di bordo, la sala macchine dall'acqua che l'aveva inondata. I funzionari finalmente sbloccati hanno ripreso a funzionare.

«Imbarcarei acqua alle macchine, andiamo alla deriva, abbiamo bisogno di aiuto immediato». Con questo drammatico SOS, captato dalla guardia costiera americana alle 7 di ieri mattina, si era appresa la terribile condizione in cui si trovava la petroliera. Poi i contatti radio si erano interrotti.

La guardia costiera ha fatto immediatamente decollare alcuni aerei da ricognizione ed ha inviato un messaggio a tutte le imbarcazioni in navigazione nella zona, perché si mantenessero in contatto radio con il centro di soccorso marittimo della Georgia. Allo stesso tempo dalle Bermude partiva la corvetta «Mendota», mentre un altro «cutter», il «Chilula», salpava da Norfolk, nella Virginia.

Solo a notte inoltrata, dopo intense ricerche, uno degli aerei da ricognizione è riuscito ad avvistare la «Bennati» a 240 miglia dalle Bermude.

Nel punto indicato si è portata la «Cache», che in quel momento era la nave più vicina, superando un mare scivoloso e ondate paurose, con un vento a 35-55 nodi orari, la «Cache» ha raggiunto la petroliera italiana, praticamente alla deriva ai margini della zona investita dall'uragano «Faith».

«Dal fumiolo della petroliera italiana non esce fumo. Le onde rendono difficilissima la situazione». Questo è stato il primo fonico messaggio inviato dal

comandante della nave americana al centro di soccorso.

Per altre lunghe ore, in attesa dei soccorsi, il comandante della «Bennati», il trapanese Domenico Haglich, è riuscito a governare la nave, nonostante i gravi danni subiti. I 43 uomini dell'equipaggio, in maggioranza siciliani,

hanno combattuto una battaglia durissima contro il mare infuriato.

La notizia della morte di uno di loro era stata captata dalla guardia costiera americana, prima che il breve contatto radio con la «Bennati» si interrompesse.

Mille sterline a chi fornisca informazioni utili alla cattura del criminale: non era mai successo finora

LONDRA, 2. Cade una vecchia, orgogliosa tradizione di Scotland Yard. Pur di mettere le mani su Harry Roberts lo sfregiato, il terzo dei gangsters che freddarono i tre bobbies a Shepard's Bus il 12 agosto, la polizia ha offerto una ricompensa di mille sterline (circa 1.750.000 lire) a chiunque fornisca informazioni utili alla cattura. La taglia non è delle più alte ma il principio è raro: è la prima volta nella sua storia che Scotland Yard ammette di non saper assicurare un criminale alla giustizia solo con la tecnica del-

la investigazione pura. Roberts insomma è più forte della tradizione: per staccarlo dal buco dove si sarà cacciato bisogna che qualcuno arrli. Si spera che l'incututo materiale sia più forte dell'omertà o del timore di una vendetta. D'altra parte Scotland Yard ha messo le mani avanti: chi sa dove si trova Harry Roberts può darne la notizia discretamente: non occorre che riveli la propria identità e può fare anche a meno del telefono. Basta avvicinare un giornalista o un legale... Scotland Yard da parte sua terrà tutto per sé.

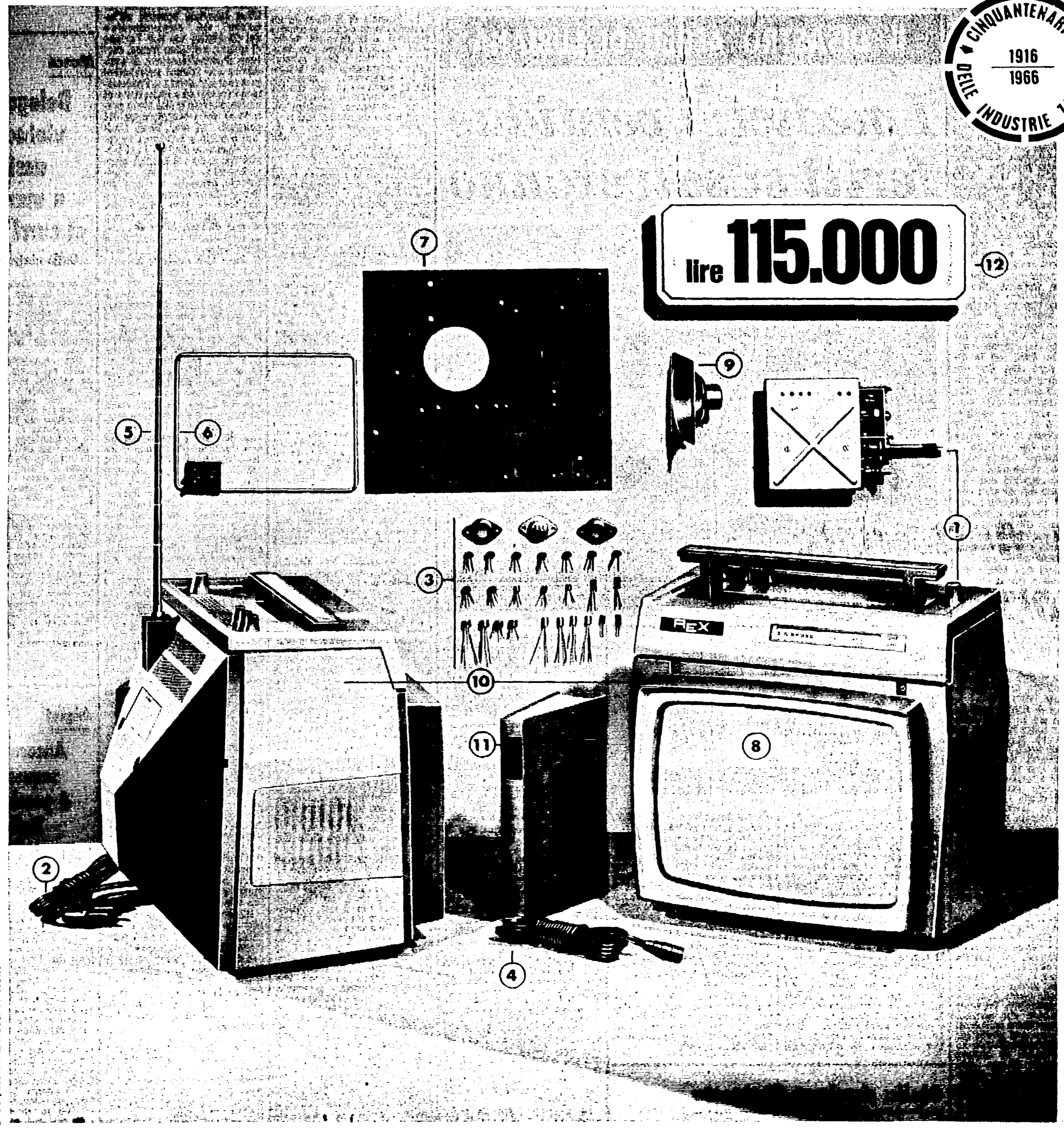
Insomma la polizia tenta un approccio a distanza con la «macchia» fidando nella potenza della sterlina. D'altronde, se è la «macchia» che protegge Roberts, dev'essere a malincuore su perché il crimine di Shepard's us la espone pericolosamente sia perché Roberts, Witney e Daddy uccidendo i poliziotti con armi da fuoco hanno violato uno dei suoi «codici d'onore». Chissà che la taglia non sia quel che ci vuole per svegliare i conflitti intestini nell'ambiente e per indurre qualcuno a farsi avanti.

Le ricerche intanto proseguono da un capo all'altro del paese con migliaia di poliziotti attentissimi a qualsiasi notizia. L'ultimo falso allarme è venuto dal Galles. Sembrava che Roberts stesse facendo l'autostop tra Carmarthen e Swansea. Naturalmente non era lui, era uno che gli somigliava.

Ieri si sono svolti i funerali dei tre agenti. Più di 500 poliziotti hanno partecipato alla cerimonia, improntata alla massima semplicità. Una cornamusa ha suonato un lamento funebre.

**21 morti sul Cervino in 3 mesi**

ZERMATT, 2. Nei tre mesi passati ben 21 persone sono morte sul Cervino e nelle cime vicine. Si tratta del più disastroso bilancio registrato nelle stagioni estive del Matterhorn (Cervino). Lo hanno riferito oggi le autorità elvetiche.



### come si "lancia" un nuovo prodotto?

Ci sono tanti modi per "lanciare" un nuovo prodotto. Puntare tutto sulla estetica, oppure dimostrare che chi lo acquisterà, acquisterà anche una "personalità" eccezionale, per non parlare... dell'invidia degli amici.

Noi della REX pensiamo che un nuovo prodotto sia giusto "lanciarlo" in un modo solo: facendo vedere e sapere tutto sul prodotto. Quando gli argomenti ci sono, è questa, a parer nostro, la migliore pubblicità.

**Nuovo televisore portatile REX P 11: un vero portatile, tutto a transistor, che funziona ovunque lo portiate.**

- ① selettore a sintonia continua (brevettato).
- ② cavo per l'alimentazione alla rete luce normale.
- ③ 27 transistor al silicio.
- ④ cavo per l'alimentazione con batteria d'automobile o con qualsiasi accumulatore portatile capace di fornire 12 watt in corrente continua.
- ⑤ antenna orientabile a stilo per il primo canale.

- ⑥ antenna orientabile per il secondo canale.
- ⑦ circuito completamente stampato.
- ⑧ schermo autoprotetto, a visione diretta, di undici pollici.
- ⑨ altoparlante magneto-dinamico.
- ⑩ mobile infrangibile in "urtal".
- ⑪ l'elemento di paragone dà un'idea delle dimensioni ridotte del P 11: altezza cm 32,5, profondità 28, larghezza 32.
- ⑫ costa solo (è il caso di dirlo) 115.000 lire: un prezzo che è la conquista di una grande industria.

□ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

# REX una garanzia che vale

### Terremoto nel Peloponneso: 500 case distrutte

ATENE, 2. Forti e ripetute scosse di terremoto hanno provocato gravi danni ed il ferimento di venti persone nel Peloponneso centrale e occidentale, dove è stato proclamato lo stato di emergenza. I danni più gravi si sono avuti a Megalopoli e nei villaggi circostanti. Secondo un primo bilancio del ministero della assistenza sociale, fra i feriti undici versano in gravi condizioni. Almeno una dozzina di cittadine e di villaggi sono stati colpiti: le case distrutte sono in totale cinquecento. Un intero villaggio — Orteston, nei pressi di Megalopoli — è stato raso al suolo.